



Camera di Commercio
Napoli



**Camera di Commercio Industria Agricoltura
Artigianato
NAPOLI**

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

(Art. 40 comma 3 - sexies D. Lgs. 165/2001)

**A N N O
2026**

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA:
LA COSTITUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE PER L'ANNO 2026**

Premessa

La presente relazione tecnico – finanziaria si riferisce alla costituzione del Fondo salario accessorio del personale non dirigente della CCIAA di Napoli per l'anno 2026 (di seguito anche "Fondo") come individuato dai CCNL comparto Funzioni Locali del personale non dirigente del 16 novembre 2022 e del 23 febbraio 2026.

Tale Fondo, volto alla composizione delle Risorse Decentrate per l'anno 2026 del Personale non Dirigente della Camera di Commercio di Napoli, è costituito, con Deliberazione di Giunta, ai sensi dell'art. 79 del citato CCNL 16.11.2022.

La costituzione del Fondo Salario accessorio per l'anno 2026 del Personale non Dirigente viene di seguito dettagliata ed esplicitata avvalendosi, tra l'altro, anche degli schemi e delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle Note Applicative della Circolare N. 25 del 19.07.2012, aggiornata al 30.11.2012.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI STABILITÀ

Ai sensi dell'art. 79, comma 1, del CCNL del comparto delle funzioni locali del 16.11.2022 per il triennio 2019-2021, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo delle risorse decentrate è costituito da un **importo unico consolidato (IUC)** di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, nel cui ammontare sono comprese sia le risorse dello specifico fondo delle progressioni economiche sia quelle che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL 22.01.2004.

In base alla medesima norma, dall'importo unico consolidato al 31.12.2017 (IUC), devono essere scorporate le risorse che gli enti hanno destinato, nel 2017, a carico del Fondo delle Risorse Decentrate, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative; tale istituto, infatti, risulta essere a carico del Bilancio dell'Ente camerale.

La prima componente del Fondo salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2026 è costituita dalle risorse stabili ed ammonta complessivamente ad **€ 689.140,81** come di seguito dettagliate:

Importo Unico consolidato

Art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 1, CCNL del 21.05.2018)	
Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori al netto dell'importo destinato alle Posizioni Organizzative. Totale risorse stabili certificate dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 69 del 19 dicembre 2017) = € 762.304,08. Decurtazione risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative nel 2017 = - € 158.846,97. Risorse stabili consolidate ai sensi art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018, al netto di quanto destinato alle posizioni organizzative = € 603.457,11.	€ 603.457,11

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL vigente

Le ulteriori componenti stabili dell'anno 2026 sono costituite, ai sensi dell'art. 79, co.1, del CCNL 16.11.2022, dagli importi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 67 del CCNL del 21.5.2018 e all'art. 58, comma 1, del CCNL del 23.02.2026;

Art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 2, lett. a), CCNL del 21.05.2018)	
Risorse aggiuntive pari ad Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (N. 75 dipendenti esclusi i dirigenti x € 83,20 = € 6.240,00). (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 6.240,00
Art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 2, lett. b), CCNL del 21.05.2018)	
Un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettate ai limiti di crescita del Fondo previsti dalla legislazione vigente, cioè, nello specifico, dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, richiamato dall'art. 67, c. 7, del CCNL 21.05.2018. (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 9.365,72

Art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 (Art. 67, co. 2, lett. c), CCNL del 21.05.2018)	
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e agli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. RIA ED ASSEGNI AD PERSONAM DEL PERSONALE CESSATO L'ANNO PRECEDENTE (€ 4.479,28 cessazioni anno 2017 + € 12.719,20 cessazioni anno 2018 + € 9.136,01 cessazioni anno 2019 + € 6.751,55 cessazioni anno 2020 + € 3.673,32 cessazioni anno 2021 + € 7.892,04 cessazione anno 2022 + € 3.046,81 cessazioni anno 2023 + € 871,13 cessazioni anno 2024 + € 2.429,05 cessazioni anno 2025)).	€ 50.998,39
Art. 79, co. 1, lett. b), CCNL del 16.11.2022	
Risorse aggiuntive pari ad € 84,50 per unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, che risultavano essere n. 67. (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 5.661,50
Art. 79, comma 1, lett. d), CCNL del 16.11.2022	
Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti (di cui all'art. 76 Incrementi degli stipendi tabellari) alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 14.839,24
Art. 79, comma 1 bis, CCNL del 16.11.2022	
Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale) (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 4.499,60

Art. 58, comma 1, CCNL del 23.02.2026	
A decorrere dal 01.01.2024 la parte stabile del fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo pari al 0,14% del monte salari 2021 di ciascuna amministrazione relativo al personale destinatario del presente contratto. (Monte salari 2021 €1.707.377,00) Anno 2026. (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 2.390,33
Decurtazione ex art. 60, comma 2, CCNL 23.02.2026	
A decorrere dal 01.01.2026, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatari della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1.	€ 8.311,08
TOTALE RISORSE STABILI	€ 689.140,81
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	

Le risorse stabili sono integrate annualmente con risorse variabili, aventi connotazione di eventualità e di variabilità nel tempo, le quali, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente.

Anche per l'annualità 2026, la quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art. 79, comma 2, del CCNL del 16.11.2022 e dall'art. 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026, ed ammonta complessivamente ad **€ 222.825,47**

Art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16.11.2022 (Art. 67, c. 3, lett. c), CCNL del 21.05.2018)	
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Compensi ISTAT	€ 0

Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (Art. 67, c. 3, lett. d), CCNL del 21.05.2018)	
<i>Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computando a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.</i>	€ 186,85
Art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16.11.2022	
Importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa.	€ 56.922,23
Art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16.11.2022	
<i>Eventuali somme residue dell'anno precedente accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo.</i> (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 157.754,96
Art. 58 comma 2 CCNL 23.02.2026	
<i>Incremento delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. C), CCNL 16.11.2022, e di quelle di cui all'art. 16 comma 6 di una misura non superiore complessivamente allo 0,22% del monte salari di cui al comma 1 (monte salari 2021 €1.707.377,00) per un totale di euro 3.756,23 di cui euro 575,45 per le EQ ed euro 3.180,78 per il personale non EQ</i> (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 3.180,78
A decorrere dal 01.01.2024 la parte stabile del fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo pari al 0,14% del monte salari 2021 di ciascuna amministrazione relativo al personale destinatario del presente contratto. (monte salari 2021 €1.707.377,00). Arretrati anni 2024-2025 (<i>una tantum</i>). (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017).	€ 4.780,66
TOTALE RISORSE VARIABILI – ANNO 2026	€ 222.825,47

SEZIONE III - (EVENTUALI) DECURTAZIONI DEL FONDO

Il Fondo salario accessorio per il personale non dirigente relativo all'anno 2026, come sopra quantificato va rapportato alla limitazione prevista dall'art. 23, co.2, del D. Lgs. n. 75/2017 (Riforma del pubblico impiego). Tale norma, modificando il D. Lgs. 165/2001, ha introdotto una disciplina transitoria (comma 1) in materia di trattamento economico accessorio del personale, prevedendo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate, annualmente, al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001), dal 1° gennaio 2017 non potrà superare il corrispondente importo determinato per il 2016.

La citata normativa ha inoltre abrogato l'articolo 1 comma 236 della L. 208/2015, eliminando l'obbligo di riduzione (automatica) del fondo in conseguenza delle diminuzioni del personale.

Si precisa che il Fondo salario accessorio per il personale non dirigente relativo all' anno 2016 veniva determinato con Determina Commissariale n.3 del 23.01.2017 nell'importo di **€ 916.733,13**, derivante dalla differenza tra il totale di € 1.006.219,58 del Fondo Anno 2016 decurtato delle risorse non soggette a vincolo di € 89.486,45 (economie di straordinario), e che il Fondo salario accessorio per il personale dirigente per l'anno 2016 veniva determinato con Delibera segretariale n. 398 del 01/08/2016 nell'importo di euro 300.751,68, per un limite complessivo di euro 1.217.484,81.

Il Fondo 2026 come costituito dalle sopra esplicitate risorse stabili per un valore di € 689.140,81+ le risorse variabili come sopra quantificate per un importo pari ad € 222.825,47 è stato decurtato di un importo consolidato negli anni pari a **€ 52.000,00** relativo al valore dei costi per il processo di esternalizzazione delle attività riguardanti l'Area Anagrafe Economica, ottenendo il risultato di **€ 859.966,28**. A tal proposito si ricorda che con delibera di Giunta n. 26 del 20.3.2012 la Giunta camerale ha proceduto all'esternalizzazione delle attività dell'Ufficio "Albo gestori ambientali" mediante convenzione con società esterna e con delibera di Giunta n. 60 del 7.5.2012 ha proceduto all'esternalizzazione affidando alla società IC outsourcing S.r.l. alcune attività connesse a servizi camerali dell'Area Anagrafe Economica; esternalizzazioni che sono tutt'ora in essere.

In virtù di quanto sopra detto, il limite dell'anno 2016, complessivamente considerato pari ad euro 1.217.484,81, risulta pienamente rispettato secondo lo schema sottostante, pertanto, non vi è alcuna necessità di operare una riduzione su quest'ultimo Fondo.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	LIMITE ANNO 2016
Totale Fondo Dipendenti costituito per l'anno 2016, al netto degli importi non soggetti al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (Delibera Commissario Straordinario n. 3 del 03.01.2017)	€ 916.733,13 +
Totale Fondo Dirigenti costituito per l'anno 2016, al netto degli importi non soggetti al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (Determina Segretario Generale n. 398 del 01.08.2016)	€ 300.751,68 =
Totale trattamento accessorio complessivo anno 2016, che costituisce limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	€ 1.217.484,81

TOTALE FONDO DIPENDENTI 2026 (Risorse Stabili + Risorse Variabili - Decurtazione ex Art. 6 bis comma 2 D. Lgs. 165/2001) AL LORDO DELLA RIDUZIONE DI € 8.311,08, CHE CONTINUA AD ESSERE COMPUTATA FIGURATIVAMENTE AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE EX ART. 23, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 (A)	868.277,36 €
Risorse destinate agli Incarichi di Elevata Qualificazione, di cui all'Art. 16 CCNL 16.11.2022 (Art. 79, comma 6, CCNL 16.11.2022) pari ad € 158.846,97 incrementate di € 575,45 ex art. 58, comma 2, CCNL 23.02.2026 (quota bilancio non soggetta al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (B)	159.422,42 €
Importi fuori dal limite, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 (C)	209.288,23 €
Totale Salario Accessorio Dipendenti anno 2026, al netto degli importi non soggetti al limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (A+B) - C	818.411,55 €
Differenza tra l'importo totale del trattamento accessorio complessivo 2016 (limite ex art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 72/2017) e l'importo del Fondo Dipendenti 2026 (1.217.484,81-818.411,55), al lordo del Fondo Dirigenti, di cui costituisce limite insuperabile	399.073,26 €

SEZIONE V- RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

L'art. 79, comma 6, del richiamato CCNL 16.11.2022 prescrive che "la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art.16 (incarichi di Elevata Qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017".

Risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle ex Posizioni Organizzative	
POSIZIONE +RISULTATO	€ 158.846,97
Incremento ex art. 58, comma 2, CCNL 23.02.2026.- Quota non soggetta al limite. Gli enti destinano le risorse ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6, del CCNL 23.02.2026. (Importo non soggetto al limite previsto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	€ 575,45
TOTALE	€ 159.422,42

Il totale del Fondo salario accessorio personale del comparto - anno 2026, pari ad € 859.966,28 trova copertura nello stanziamento contenuto nel Bilancio preventivo anno 2026 approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 12.12.2025 (conto 321012 avente una capienza di € 916.733,13).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

SEZIONE II – DESTINAZIONI DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO COLLETTIVO

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

SEZIONE IV – SINTESI DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Tale sezione sarà completata in sede di utilizzo del fondo

SEZIONE VI - ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO – FINANZIARIO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili.
- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).
- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
La Camera di Commercio adotta i criteri generali stabiliti nell'art. 14 del CCNL 16.11.2022.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2026 e confronto con il Fondo 2025.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2026
Risorse stabili	€ 692.632,51	€ 689.140,81
Risorse variabili	€ 222.234,94	€ 222.825,47
DECURTAZIONE D. LGS. 165/2001 ART. 6 BIS COMMA 2 (ESTERNALIZZAZIONI 2024)	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Totale	€ 862.867,45	€ 859.966,28

al netto delle risorse pari ad € 158.846,97 destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative + incremento ex art. 58 comma 2 CCNL 23.02.2026 di euro 575,45.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.

Tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate ad uno specifico impegno di spesa annuo, assunto con i provvedimenti amministrativi di costituzione del medesimo Fondo, quindi, la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo di produttività è costante. Il Bilancio Preventivo per l'anno 2026 è stato adottato con delibera del Consiglio Camerale n. 11 del 12.12.2025.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno 2016 risulta rispettato.

Vedere quanto precedentemente illustrato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del Fondo è impegnato alla voce "Fondo Salario Accessorio Dipendente" del bilancio 2026.

Il Dirigente Area Gestione del Personale e del Patrimonio
Dott. Salvatore Visone



Firmato digitalmente da:
Visone Salvatore
Firmato il 14/04/2026 13:17
Seriale Certificato: 3540146
Valido dal 07/05/2024 al 07/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA